

SEZIONE 6 GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE							
6.1 n. aziende in cui è stato costituito il collegio di direzione o la commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	Denominazione	6.2 n. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	Denominazione	6.3 n. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende	Denominazione	6.4 n. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	Denominazione
6		3		2		6	
prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).							

SEZIONE 7 PIANO AZIENDALE				
7.1 n. piani aziendali presentati alla Regione o Provincia Autonoma	7.2 n. piani per cui la Regione o la Provincia Autonoma ha richiesto variazioni o chiarimenti entro 60 gg	7.3 n. piani aziendali approvati dalla Regione o dalla Provincia Autonoma	7.4 n. piani aziendali trasmessi dalla Regione o dalla Provincia Autonoma al Ministero	7.5 n. piani aziendali operativi
6		6	6	6

SEZIONE 8 CONTENUTI E DIFFUSIONE DEI PIANI		
8.1 n. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	8.2 n. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	Denominazione
6	6	

SEZIONE 9 ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE		
9.1 sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	9.2 è stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	9.3 è stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007
NO	NO	NO

SEZIONE 10 LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI
10.1 sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali
SI

VALLE D'AOSTA

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI										
n. Aziende sanitarie locali	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione	n. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione	n. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione	Totale
1	Azienda U.S.L. Valle d'Aosta	0		0		0		0		1

SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA						
1.1 necessità di interventi di ristrutturazione edilizia	1.2 n. interventi di ristrutturazione edilizia previsti dal proprio programma di investimenti	1.3 n. di interventi di ristrutturazione edilizia per cui è stato richiesto ed ammesso il finanziamento (art. 20, Legge 11 marzo 1988, n. 67 e Decreto Legislativo 28 luglio 2000, n. 254)	1.4 n. di interventi di ristrutturazione edilizia per cui non è stato richiesto il finanziamento (art. 20, Legge 11 marzo 1988, n. 67 e Decreto Legislativo 28 luglio 2000, n. 254)	1.5 n. totale di interventi di ristrutturazione edilizia che saranno ultimati entro il termine del 31.01.2009	1.6 n. interventi di ristrutturazione che non potranno essere ultimati entro il termine del 31.01.2009 per cui la regione ha attestato, con dichiarazione formale, l'impossibilità di rivedere il cronogramma dei lavori, specificando i motivi e se vi sia stata già assunzione di obbligazioni da parte dell'ente attuatore nei confronti dell'impresa appaltatrice	1.7 n. di interventi di ristrutturazione edilizia ammessi al finanziamento per i quali è necessario rimodulare il cronogramma dei lavori
SI (1)	2 (2)	0 (3)	1 (4)	0	0	0

(1) Necessità di intervenire sia in ambito di degenza sia ambulatoriale (acquisizione spazi)

(2) Con deliberazione di Giunta regionale n. 3080 del 7 novembre 2007 (già trasmessa al Ministero con nota prot. N. 7125 in data 20 febbraio 2008) è stato approvato l'aggiornamento del programma regionale per la realizzazione ed il potenziamento delle strutture per l'attività libero-professionale dei dirigenti sanitari, ai sensi del decreto legislativo 28 luglio 2000, n. 254.

(3) La Regione sta rivedendo il cronogramma di cui alla D.G.R. 3080/07 sopracitata, tenendo conto della Circolare Ministeriale del 2008 che prevede l'ultimazione dei lavori al 31 gennaio 2009.

(4) L'Azienda U.S.L. si sta attivando ai fini dell'acquisizione di nuovi spazi idonei all'esercizio della libera professione.

SEZIONE 2 PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA
2.1 sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382
SI (1)

(1) L'Azienda U.S.L. si sta attivando ai fini dell'acquisizione di nuovi spazi idonei all'esercizio della libera professione.

SEZIONE 3 ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI												
3.1 necessità di acquisire spazi ambulatori ali esterni	3.2. n. aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoria li esterni	Denominazione	3.3 n. aziende che hanno acquistato spazi ambulatori ali esterni	Denominazione	3.4 n. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.5 n. aziende che hanno locato spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.6 n. aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	Denominazione	3.7 n. aziende che hanno stipulato convenzion i autorizzate dalla regione o dalla provincia autonoma	Denominazione
SI (1)	0		0		1	Azienda U.S.L. Valle d'Aosta	1 (2)	Azienda U.S.L. Valle d'Aos ta	1	Azienda U.S.L. Valle d'Aosta	1	Azienda U.S.L. Valle d'Aosta

(1) In corso la valutazione di una ipotesi di acquisto di struttura e/o affitto di spazi idonei.

(2) Per esercizio libera professione a favore dell'Azienda.

SEZIONE 4 TEMPI DI ATTESA								
4.1 Sono stati fissati i tempi massimi di attesa	4.2 n. aziende in cui è stato attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	Denominazione	4.3 n. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	Denominazione	4.4 n. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	Denominazione	4.5 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	Denominazione
Si (1)	1	Azienda U.S.L. Valle d'Aosta	1 (2)	Azienda U.S.L. Valle d'Aosta	0 (3)		1	Azienda U.S.L. Valle d'Aosta

(1) La Regione ha fissato i tempi massimo di attesa con deliberazione della Giunta regionale n. 140 del 25/01/08.

(2) L'Azienda U.S.L. utilizza la libera progressione a favore dell'Azienda ai fini della riduzione dei tempi massimi di attesa.

(3) Tale previsione è stata inserita, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 120/07 nelle linee di indirizzo all'U.S.L. della Valle d'Aosta.

SEZIONE 5 CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE	
5.1 sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	
SI (1)	

(1) Negli atti regionali di indirizzo tale concetto è stato già esplicitato demandando all'unica U.S.L. esistente sul territorio il controllo e la gestione di tali aspetti, in considerazione dei volumi di attività resi in orario istituzionale ed avuto riguardo ai tempi di attesa.

SEZIONE 6 GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE							
6.1 n. aziende in cui è stato costituito il collegio di direzione o la commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	Denominazione	6.2 n. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	Denominazione	6.3 n. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende	Denominazione	6.4 n. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	Denominazione
1		0 (1)		0 (2)		0 (3)	
prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).							

(1) Il servizio attualmente opera solo per le attività istituzionali. Nelle linee di indirizzo regionali tale previsione è prevista anche per le attività rese in regime libero professionale.

(2) Nelle linee di indirizzo regionali tale previsione è prevista anche per le attività rese in regime libero professionale.

(3) Adempimento previsto nelle linee di indirizzo regionali.

SEZIONE 7 PIANO AZIENDALE				
7.1 n. piani aziendali presentati alla Regione o Provincia Autonoma	7.2 n. piani per cui la Regione o la Provincia Autonoma ha richiesto variazioni o chiarimenti entro 60 gg	7.3 n. piani aziendali approvati dalla Regione o dalla Provincia Autonoma	7.4 n. piani aziendali trasmessi dalla Regione o dalla Provincia Autonoma al Ministero	7.5 n. piani aziendali operativi
0 (1)	0	0	0	0

(1) Esiste un piano aziendale non ancora formalizzato, tenuto conto che le linee guida regionali hanno richiesto tempi lunghi a causa dei diversi incontri sindacali.

SEZIONE 8 CONTENUTI E DIFFUSIONE DEI PIANI		
8.1 n. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	8.2 n. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	Denominazione
0	0	

SEZIONE 9 ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE		
9.1 sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	9.2 è stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	9.3 è stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007
NO	NO	NO

SEZIONE 10 LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI	
10.1 sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali	
SI	

VENETO

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI										
n. Aziende sanitarie locali	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione	n. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione	n. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione	Totale
21	Unità Locale Socio Sanitaria			2	Azienda Ospedaliera di Padova - Azienda Ospedaliera di Verona			1	Istituto Oncologico Veneto (IOV)	24

SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA						
1.1 necessità di interventi di ristrutturazione edilizia	1.2 n. interventi di ristrutturazione edilizia previsti dal proprio programma di investimenti	1.3 n. di interventi di ristrutturazione edilizia per cui è stato richiesto ed ammesso il finanziamento (art. 20, Legge 11 marzo 1988, n. 67 e Decreto Legislativo 28 luglio 2000, n. 254)	1.4 n. di interventi di ristrutturazione edilizia per cui non è stato richiesto il finanziamento (art. 20, Legge 11 marzo 1988, n. 67 e Decreto Legislativo 28 luglio 2000, n. 254)	1.5 n. totale di interventi di ristrutturazione edilizia che saranno ultimati entro il termine del 31.01.2009	1.6 n. interventi di ristrutturazione che non potranno essere ultimati entro il termine del 31.01.2009 per cui la regione ha attestato, con dichiarazione formale, l'impossibilità di rivedere il cronogramma dei lavori, specificando i motivi e se vi sia stata già assunzione di obbligazioni da parte dell'ente attuatore nei confronti dell'impresa appaltatrice	1.7 n. di interventi di ristrutturazione edilizia ammessi al finanziamento per i quali è necessario rimodulare il cronogramma dei lavori
SI	39	39		29	6 (1)	4 (2)

(1) Si veda nota allegata del Segretario Regionale Sanità e Sociale n. 285232/58.20 del 30/05/2008 trasmessa al Ministero della Salute.

(2) Si veda nota n. 285232 del 29/05/2008 allegata.

**SEZIONE 2
PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

SI

**SEZIONE 3
ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI**

3.1 necessità di acquisire spazi ambulatori ali esterni	3.2. n. aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoria li esterni	Denominazione	3.3 n. aziende che hanno acquistat o spazi ambulatori ali esterni	Denominazione	3.4 n. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.5 n. aziende che hanno locato spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.6 n. aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	Denominazione	3.7 n. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla regione o dalla provincia autonoma	Denominazione
SI (1)												

(1) In corso di rilevazione.

SEZIONE 4 TEMPI DI ATTESA								
4.1 Sono stati fissati i tempi massimi di attesa	4.2 n. aziende in cui è stato attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	Denominazione	4.3 n. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	Denominazione	4.4 n. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	Denominazione	4.5 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	Denominazione
SI (1)	24	Tutte le Aziende ULSS, Ospedaliere , IOV	24	Tutte le Aziende ULSS, Ospedaliere , IOV	(2)	nessuna		tutte

(1) Applicazione DGR 600 del 13/03/2007.

(2) Le aziende che hanno approvato il piano risultano rispettare il rapporto ottimale fra prestazioni rese in regime di libera professione e prestazioni rese in regime ordinario.

SEZIONE 5 CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE
5.1 sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale
NO

SEZIONE 6 GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE							
6.1 n. aziende in cui è stato costituito il collegio di direzione o la commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	Denominazione	6.2 n. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	Denominazione	6.3 n. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende	Denominazione	6.4 n. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	Denominazione
Tutte		10	ULSS 3, ULSS 4, ULSS 5, ULSS 7, ULSS 8, ULSS 9, ULSS 15, ULSS 21, 22, AZ. OSP. VR	7	ULSS 3, 4, 5, 8, 9, 21, AZ. OSPEDALIERA VR	5	ULSS 3, 4, 7, 13, 21
prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).							

SEZIONE 7 PIANO AZIENDALE				
7.1 n. piani aziendali presentati alla Regione o Provincia Autonoma	7.2 n. piani per cui la Regione o la Provincia Autonoma ha richiesto variazioni o chiarimenti entro 60 gg	7.3 n. piani aziendali approvati dalla Regione o dalla Provincia Autonoma	7.4 n. piani aziendali trasmessi dalla Regione o dalla Provincia Autonoma al Ministero	7.5 n. piani aziendali operativi
24 (1)	0	0 (2)	0	

(1) Tutte le strutture sono state sollecitate all'adozione del Piano Aziendale.

(2) Tutti in corso di valutazione.

SEZIONE 8 CONTENUTI E DIFFUSIONE DEI PIANI		
8.1 n. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	8.2 n. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	Denominazione
24 (1)	(2)	

(1) Tutti quelli pervenuti.

(2) In corso di rilevazione.

SEZIONE 9 ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE		
9.1 sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	9.2 è stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	9.3 è stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007
NO	NO	NO

SEZIONE 10 LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI
10.1 sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali
(1)

(1) Le regole generali valgono anche per i dirigenti veterinari per i quali non sono state individuate previsioni specifiche.

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI										
n. Aziende sanitarie locali	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione	n. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione	n. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione	Totale
1	Azienda Sanitaria della Provincia Autonoma di Bolzano									1

SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA						
1.1 necessità di interventi di ristrutturazione edilizia	1.2 n. interventi di ristrutturazione edilizia previsti dal proprio programma di investimenti	1.3 n. di interventi di ristrutturazione edilizia per cui è stato richiesto ed ammesso il finanziamento (art. 20, Legge 11 marzo 1988, n. 67 e Decreto Legislativo 28 luglio 2000, n. 254)	1.4 n. di interventi di ristrutturazione edilizia per cui non è stato richiesto il finanziamento (art. 20, Legge 11 marzo 1988, n. 67 e Decreto Legislativo 28 luglio 2000, n. 254)	1.5 n. totale di interventi di ristrutturazione edilizia che saranno ultimati entro il termine del 31.01.2009	1.6 n. interventi di ristrutturazione che non potranno essere ultimati entro il termine del 31.01.2009 per cui la regione ha attestato, con dichiarazione formale, l'impossibilità di rivedere il cronogramma dei lavori, specificando i motivi e se vi sia stata già assunzione di obbligazioni da parte dell'ente attuatore nei confronti dell'impresa appaltatrice	1.7 n. di interventi di ristrutturazione edilizia ammessi al finanziamento per i quali è necessario rimodulare il cronogramma dei lavori
NO						

SEZIONE 4 TEMPI DI ATTESA								
4.1 Sono stati fissati i tempi massimi di attesa	4.2 n. aziende in cui è stato attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	Denominazione	4.3 n. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	Denominazione	4.4 n. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	Denominazione	4.5 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	Denominazione
SI (1)	(2)		(3)				(4)	

(1) I tempi massimi di attesa sono stati fissati con Delibera della Giunta Provinciale n. 2360 del 09/07/2007 relativa al Piano di contenimento delle liste di attesa, valido per il triennio 2007-2009.

(2) Il monitoraggio aziendale è attivato nei 4 comprensori sanitari della Provincia Autonoma di Bolzano, vuol dire a Bolzano, Bressanone, Brunico e Merano.

(3) Comprensori sanitari di Bolzano, Bressanone, Brunico e Merano.

(4) La prestazione urgente viene garantita in Prov. Autonoma di Bolzano nel più breve tempo possibile e comunque in giornata.

SEZIONE 5 CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE	
5.1 sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	
(1)	

(1) Non ancora in quanto, attualmente, non è attivo il regime intramoenia.